

Summer School 2014

Verso un modello operativo per l'autoregolazione dei consumi

Nuovi trend e nuovi modi di guardare ai consumi, nuove risposte della rete dei servizi

Firenze, 4, 5, 6 settembre 2014

Centro Studi CISL, via della Piazzola 71

E' ormai senso comune che i trend dei consumi di droghe si stiano rapidamente modificando: si tratti dell'entrata in campo di nuove sostanze, soprattutto stimolanti - le Nuove sostanze psicoattive (NSP) su cui l'Europa concentra oggi la sua attenzione; oppure dell'affermarsi di nuove modalità d'uso come nel caso degli oppiacei; oppure ancora di uso abbinato di sostanze legali e illegali relativo a specifici rituali e *setting* d'uso (impropriamente appiattito dietro la dizione "policonsumo"). Ancora più importante è il mutamento della percezione sociale circa la pluralità dei modelli di consumo e la variabilità delle traiettorie d'uso, di cui il consumo problematico/dipendente rappresenta solo una fetta (minoritaria). Su questa percezione ha influito la ricerca nei *setting* naturali, che ha evidenziato le capacità dei consumatori di apprendere e applicare regole informali (i cosiddetti "controlli sociali") miranti a modulare/ porre confini ai consumi, al fine di preservare gli impegni di vita quotidiana e le relazioni significative.

Il mutamento di panorama richiede da un lato una valutazione pragmatica dell'adeguatezza/inadeguatezza delle risposte dell'intera rete e dei modelli operativi dominanti; dall'altro, chiama all'innovazione nel campo dei modelli operativi.

Negli ultimi anni è stato compiuto a livello italiano ed europeo uno sforzo di connettere i risultati della ricerca nei *setting* naturali, volta a cogliere il punto di vista dei consumatori e a studiare i meccanismi sociali di controllo, con l'elaborazione di un nuovo modello operativo da introdurre nei servizi. Un passaggio di questa elaborazione è avvenuto anche qui in Italia, attraverso il progetto toscano *Nuovi modelli operativi per giovani consumatori "invisibili"* di Forum Droghe e CTCA e il successivo ampliamento al progetto europeo *NADPI - Innovative cocaine and poly-drug abuse prevention programme*, di TNI, IDPC, Forum Droghe, De Diogenis Association.

Ciò ha permesso non solo una riflessione condivisa in ambito scientifico europeo, ma anche la costruzione di linee guida per un nuovo modello operativo finalizzato al supporto dei meccanismi "naturalisti" di controllo dei consumatori. Il percorso di ricerca si è snodato attraverso tappe quali: il confronto fra la prospettiva dei consumatori e quella dei servizi dipendenze; la rilettura critica dei modelli operativi presenti sia negli interventi più "informali" di Rdd che nei servizi più "formali", come i Sert; l'esame di detti modelli alla ricerca di convergenze/dissonanze con principi e costrutti convalidati dalla ricerca psicologica e ormai consolidati nelle pratiche di altri settori sociosanitari (come i concetti di *self efficacy* e *self control*, il ruolo delle aspettative e credenze dell'utente, la formulazione degli obiettivi e la declinazione di "alleanza terapeutica"); l'inquadramento del nuovo modello di autoregolazione all'interno delle più recenti elaborazioni in tema di promozione della salute; l'articolazione del nuovo modello operativo rispetto ai differenti livelli di intensità dei

consumi, alle differenti fasi nell'evoluzione dei consumi, ai differenti contesti di vita in cui si inserisce l'uso di droghe.

Circa la cornice storica e teorica in cui si inserisce il modello di autoregolazione, esso si rifà con evidenza alla Riduzione del danno (Rdd), che sin dal suo esordio negli anni Ottanta ha enfatizzato la centralità delle competenze e delle strategie dei consumatori nel ridurre i danni correlati al consumo di sostanze. Questo approccio significativamente proattivo della Rdd, centrato sulle potenzialità di autoregolazione dei consumatori più che sui loro deficit, è andato tuttavia sbiadendo nel tempo – e soprattutto in Italia – a favore di un approccio “patologico” (e patologizzante), così finendo per sottrarre all'approccio di Rdd uno dei suoi maggiori punti di forza: il consumatore come soggetto attivo, titolare di apprendimento e cambiamento. In altri termini, la Riduzione del danno è stata confinata in una serie di pratiche e interventi specifici, perdendo la potenzialità di “approccio” al problema droga, come tale in grado di influenzare l'insieme delle politiche e l'insieme delle pratiche nell'intera rete dei servizi. Il nuovo modello di autoregolazione si inserisce nel solco della Rdd, contribuendo a rilanciarlo come “approccio” dell'intero sistema sociosanitario, ben oltre gli interventi di “prevenzione secondaria”.

Il percorso formativo della Summer School 2014, per il quale sono stati richiesti **crediti ECM** per la professioni sanitarie, intende offrire ai corsisti l'opportunità di rivedere criticamente i modelli operativi esistenti alla luce dei nuovi trend; di conoscere e inquadrare teoricamente la proposta di un nuovo modello operativo di Rdd finalizzato al sostegno dell'autoregolazione e del controllo dei consumi; di ricevere strumenti per l'operatività nei diversi *setting* di lavoro, compreso il lavoro via web.

Anche quest'anno la Summer School si avvarrà di un contributo a livello europeo, con la presenza di **Adam Winstock (Global Drug Survey, UK), fondatore di Drugs Meter, un servizio on line che offre ai consumatori la possibilità di ricevere un *feed back* sul loro modello di consumo.**

PROGRAMMA

Giovedì mattina 4 settembre

11-11.30 Registrazione dei partecipanti

11.30-12.00 Saluti e introduzione

Fabrizio Mariani, Presidente CTCA)

Maria Stagnitta, Presidente Forum Droghe

12.00-12.45: *Nuovi consumi o nuovi modi di guardare ai consumi? Lettura critica dei modelli operativi nei vari “nodi” della rete dei servizi*

Riccardo De Facci (CNCA, Vicepresidente e responsabile dipendenze)

Stefano Vecchio (Responsabile Dipartimento Dipendenze, Asl Napoli 1)

12.45-13.30 *Interventi partecipanti*

13.30-14.30 Pranzo.

Giovedì pomeriggio 4 settembre

14.30-15.00: *Consumatore controllato o incontrollato? Astinente o dipendente? Droghe controllabili o droghe incontrollabili? Come la ricerca contraddice l'approccio dicotomico “o..o”* Grazia Zuffa

15.00-16.00 *Controllo e non/controllo: la percezione dei consumatori, la percezione dei servizi* **Input di** Claudia Bianchi (Gruppo So-stare Coop Rupe Bologna), Patrizia Cirino (Forum Droghe), Federica Gamberale (Centro Java Coop Cat Firenze)

16.00: break

16.15 -19.00 Laboratori: *Confronto sul concetto e sull'esperienza del controllo e non/controllo*

I laboratori si compongono di piccoli gruppi che discuteranno sui temi introdotti dalla plenaria

Venerdì mattina 5 settembre

9.00-9.30: Discussione Poster dei Laboratori.

9.30-10.15: Dibattito *Dal modello “patologico” al modello di autoregolazione: aree chiave di riflessione*

10.15 break

10.30-11.00 Modelli e pratiche nei servizi: un'indagine conoscitiva dei Sert Beatrice Bassini (Dipartimento Dipendenze Bologna)

11.00-13.00 *Laboratori*

Guida alla discussione:

- **Il modello patologico e il modello del controllo:** vantaggi e svantaggi per i consumatori
- **Le pratiche a confronto con i modelli operativi:** la relazione operatore/utente e gli obiettivi
- **La prospettiva della “normalizzazione”:** come si declina negli interventi dei servizi

Ore 13-14 pranzo

Venerdì pomeriggio 5 settembre

14.00-15.30 Discussione Poster dei Laboratori

15.30 –16.15: *Supportare l'autoregolazione. Un approccio e un modello operativo*
Adam Winstock, GDS, UK

16.15-16.30 break

16.30-17.45: *Come lavora Drugs meter* Adam Winstock

17.45-18.15: Dibattito

18.15-18.45: *La sperimentazione di un questionario on line sui consumi di cannabis*
Stefano Bertoletti (CTCA Toscana)

Sabato mattina 6 settembre

9.00-9.30: *Differenti setting, differenti target, differenti livelli di “controllo” dei consumatori* Leopoldo Grosso, (Gruppo Abele Torino)

9.30-10.30 Dibattito

10.30- 10.45 break

10.45-11.30: *Per un modello di autoregolazione, lettura critica delle linee guida dal progetto europeo NADPI* Susanna Ronconi, (Forum Droghe), discussant Maurizio Coletti (Itaca Italia)

11.30-12.00 Interventi dei partecipanti

12.00-13.00 Conclusioni Grazia Zuffa e Riccardo De Facci

Iscrizioni

Per iscriversi compilare il modulo on line: <http://goo.gl/RnHv1L>

!!! Le iscrizioni chiuderanno lunedì 25 agosto

Quote partecipazione

Le quote residenziali comprendono due pernottamenti con prima colazione, i pranzi/buffet di giovedì, venerdì, sabato; i materiali di studio e di documentazione.

La quota non residenziale comprende i pranzi/buffet di giovedì, venerdì, sabato; i materiali di studio e di documentazione.

Le cene di giovedì e venerdì sono disponibili al prezzo di euro 18 ciascuna, previa prenotazione entro le ore 12 del giorno stesso alla segreteria della Summer School.

N.B. All'atto dell'iscrizione va versata, attraverso bonifico bancario, metà della quota prevista. Coordinate Bancarie : C/C N. 1000/13965 Banco di Napoli intestato a Forum Droghe, Codice IBAN: IT36 E010 1003 2011 0000 0013 965.

Iscrizione a quota agevolata prima del 18 luglio 2014:

- ❖ *quota residenziale in doppia: 190 euro (a persona)*
- ❖ *quota residenziale in singola: 240 euro (a persona)*
- ❖ *quota non residenziale: 100 euro (a persona)*

Iscrizione dopo il 18 luglio 2014:

- ❖ *quota residenziale in doppia: 220 euro (a persona)*
- ❖ *quota residenziale in singola: 270 euro (a persona)*
- ❖ *quota non residenziale: 120 euro (a persona)*

Le quote d'iscrizione sono comprensive di IVA

Come arrivare

Informazioni su come raggiungere la sede della Summer School 2014

CENTRO STUDI NAZIONALE CISL

Via della Piazzola,71 - 50133 Firenze

Telefono +39 055 5032111 FAX +39 055 578057

<http://www.centrostudi.cisl.it/>

IN AUTO Lasciare l'autostrada all'uscita FIRENZE SUD. Seguire a sinistra le indicazioni per Fiesole fino a giungere in Via di San Domenico. Via della Piazzola si trova sulla sinistra appena superato l'Ospedale di Camerata. Il parcheggio del Centro Studi è accessibile dal numero civico 69/A nota bene: alcuni sistemi di navigazione satellitare hanno registrato il vecchio nome della strada "via della Piazzuola" mentre l'attuale risulta inesistente.

IN TRENO Dalla Stazione di Santa Maria Novella prendere le linee n. 17 o 14 fino a Piazza San Marco (i bus passano con una cadenza di circa 5 minuti). In Piazza San Marco prendere il bus n. 7 diretto a Fiesole (cadenza ogni 20 minuti circa). Scendere alla fermata dell'Ospedale di Camerata. Parallela all'ospedale si trova via della Piazzola, dopo 300 metri circa è situato il Centro Studi CISL.

IN AEREO Il collegamento con il Centro Studi è possibile, rapidamente, solo utilizzando un Taxi. La corsa, della durata di 20 minuti, costa 15-20 Euro.

Per ogni ulteriore informazione scrivere a: formazione@fuoriluogo.it o a segreteria@forumdroghe.it